



CITTA' DI BENEVENTO

ORIGINALE

Numero Interno 42 del 16/02/2017

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 37

Del 28-2-2017

OGGETTO: BANDO AZIONI INNOVATIVE URBANE - Seconda Call - Linee di indirizzo

L'anno due miladiciannove nel giorno ventotto del mese di Febbraio alle ore 15,00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

Mastella Mario Clemente	Sindaco
Avv. Mazzoni Erminia	Vicesindaco
Avv. Pasquariello Mario	Assessore
Dr. Russi Vincenzo	Assessore
Dr. Ambrosone Luigi	Assessore
Sig.ra Ingaldi Amina	Assessore
Dr. Picucci Oberdan	Assessore
Dott.ssa Maio Patrizia	Assessore
Dott.ssa Serluca Maria Carmela	Assessore
^{BAC} Dr. Antonio Reale	Assessore

Presente

Totale Presenti... 10

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* Dott.ssa. Maria Carmina Cotugno con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).
Il Presidente On. Mario Clemente Mastella, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Mario Clemente Mastella

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Carmina Cotugno

Premessa

Le Azioni Innovative Urbane sono uno strumento diretto della Commissione Europea e nello specifico della DG Regional and Urban Policy.

Da un punto di vista regolamentare le Azioni Innovative Urbane sono riferibili all'art.8 del Regolamento 1301/2013 del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento FESR, il FESR può sostenere azioni innovative nell'ambito dello sviluppo urbano sostenibile. In questo contesto, la Commissione europea ha lanciato l'iniziativa Urban Innovative Actions (UIA), volta a individuare e a testare nuove soluzioni che affrontino problematiche relative allo sviluppo urbano sostenibile e che siano di rilevanza europea.”.

L'obiettivo principale dell'iniziativa UIA è dunque quello di offrire alle autorità urbane europee spazi e risorse per testare idee nuove e audaci, per affrontare sfide interconnesse e verificare come tali idee rispondono alla complessità delle realtà sociali. I progetti da sostenere dovranno essere innovativi, di buona qualità, concepiti e realizzati con il coinvolgimento dei soggetti interessati, orientati ai risultati e trasferibili.

Il budget totale stanziato dal FESR per l'iniziativa UIA ammonta a 372 milioni di euro circa.

I progetti UIA saranno selezionati attraverso bandi annuali pubblicati dal 2015 al 2020 su uno più temi proposti dalla Commissione. Ciascun progetto potrà ricevere un cofinanziamento FESR massimo di 5 milioni di euro. La realizzazione del progetto dovrà avere una durata massima di 3 anni. Possono partecipare ai bandi le autorità urbane con popolazione di almeno 50.000 abitanti o gruppi di autorità urbane che comprendono almeno 50.000 abitanti.

Ogni Call delle Azioni Innovative Urbane (UIA) si concentra su alcuni temi scelti all'interno di una lista determinata in fase di definizione del regolamento: (Lavoro e specializzazioni nell'economia locale; Povertà urbana; Housing; Inclusione degli immigrati e dei rifugiati; Uso sostenibile della terra e della natura; Economia circolare; Adattamento ai cambiamenti climatici; Transizione energetica; Mobilità Urbana Sostenibile; Qualità dell'aria; Transizione digitale; Public procurement innovativo e responsabile). Le Azioni Innovative Urbane sono finanziate dal FESR per l'80% dei costi ammissibili. L'autorità cittadina deve contribuire alla copertura del 20% dei costi ammissibili con altri fondi (non altri fondi Europei). Pertanto il budget massimo assegnabile a un progetto di un' Azione Innovativa Urbana è di € 5.000.000 il cui 80% pari a € 4.000.000 è finanziabile sul FESR e il restante 20% pari a € 1.000.000 deve essere garantito dall'autorità cittadina o dai suoi partner su altre fonti finanziarie non di origine europea.

L'iniziativa UIA è uno strumento della Commissione amministrato nell'ambito della gestione indiretta dalla Direzione generale della Politica regionale e urbana. Le autorità urbane che si candidano nell'ambito di un Bando UIA possono selezionare solamente uno dei temi proposti.

Tuttavia, al fine di sviluppare un approccio integrato che possa affrontare in modo efficace le sfide individuate, nel Modulo di domanda i candidati potranno descrivere il legame e il rapporto con altri temi e aree di intervento.

Possono presentare domanda nell'ambito di un Bando UIA solamente le autorità urbane ammissibili, così come definite all'articolo 2 dell'Atto Delegato.

Nonostante ciò, nell'ambito dell'iniziativa UIA, le autorità urbane possono creare partenariati locali solidi che uniscano partner tra loro complementari. Tutti i partner devono appartenere all'UE. Un partenariato per un progetto UIA può essere formato da una Autorità urbana (principale), Autorità urbane associate e Delivery Partners. Il gruppo più ampio dei soggetti interessati non rientra nel partenariato del progetto ma può comunque prendere parte al progetto.

L'Autorità urbana (o l'Autorità urbana principale nel caso di proposte presentate da diverse autorità urbane) è responsabile della realizzazione e della gestione dell'intero progetto. L'Autorità urbana (principale) firma la Convenzione di attribuzione del contributo con l'Entità delegata e riceve il contributo FESR da distribuire agli altri partner (Autorità urbane associate e/o Delivery partners) a seconda dei loro specifici ruoli e responsabilità (e del relativo budget). Nel caso di agglomerati

organizzati, l'entità che raggruppa tutte le altre autorità urbane partecipanti all'agglomerato, deve essere considerata come una Autorità urbana singola e designata come Autorità urbana principale nell'ambito del progetto UIA.

Le Autorità urbane associate: ogni associazione di autorità urbane (associazioni di autorità urbane nazionali/regionali, patti territoriali o associazioni, distretti di sviluppo ecc.) prive di status di agglomerato organizzato, così come le autorità urbane singole che non hanno stretto accordi di cooperazione formali ma che desiderano partecipare congiuntamente all'iniziativa UIA, devono inserire una LAU come Autorità urbana (principale) e le altre LAU come Autorità urbane associate. Le Autorità urbane associate sono responsabili della consegna di attività specifiche e della produzione dei rispettivi risultati. Le Autorità urbane associate riceveranno una quota del budget del progetto e dovranno giustificare le spese sostenute per la consegna delle attività assegnategli. Nel Modulo di domanda devono essere fornite informazioni dettagliate sulle Autorità urbane associate (incluso lo status legale, esperienze e competenze, persone di contatto ecc.).

I Delivery partner sono entità, agenzie, organizzazioni, partner del settore privato e associazioni che assumono un ruolo attivo nell'attuazione del progetto e possono partecipare in qualità di Delivery partners solo le organizzazioni dotate di personalità giuridica, ma non le società di consulenza, anche se l'oggetto principale della loro attività è lo sviluppo e la gestione di progetti europei. Le Autorità urbane selezionano i loro Delivery partner nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento. Essi sono responsabili della consegna di attività specifiche e la produzione dei rispettivi risultati.

Tenuto conto

che nella fase di progettazione e di realizzazione del progetto può essere coinvolto *un gruppo più ampio di soggetti interessati*, che può includere entità, agenzie, organizzazioni ed associazioni. Essi non hanno un ruolo diretto ma posseggono la titolarità condivisa del progetto. (infatti non hanno un budget proprio per la realizzazione del progetto) ma sono comunque considerati rilevanti al fine di garantire una realizzazione funzionale ed efficace.

Visto

Che per la seconda call del Programma UIA, pubblicata il 16/12/2016 sul sito dedicato: <http://www.uia-initiative.eu/en/call-for-proposals>

- è stato previsto un budget complessivo di 50 milioni di Euro di FESR,
- sono stati individuati, quali temi, l'Economia circolare, la Mobilità Urbana e l'Integrazione dei migranti e dei rifugiati
- è stata designata quale Entità delegata la regione Hauts-de-France, presso la quale è stato istituito un Segretariato permanente per la gestione dell'iniziativa
- è stata fissata la scadenza per la presentazione delle iniziative al 14 aprile 2017 (ore 14:00)

Considerato

Che nell'ambito della programmazione 2014-2020 il comune di Benevento intende realizzare interventi di rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e di efficientamento energetico nelle aree urbane e per tale scopo intende avvalersi di strumenti finanziari europei a gestione diretta e indiretta.

Si propone

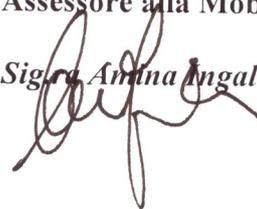
- di incaricare il dirigente del Settore Ambiente-Mobilità di avviare, con ogni immediatezza, le attività finalizzate alla presentazione di un intervento nel Settore della Mobilità Urbana Sostenibile, provvedendo ad attivare il protocollo di collaborazione, sottoscritto dal Sindaco in data 31.8.2016 con il rettore dell'Unisannio, ai sensi dell'art. 3 della convenzione, allo scopo di promuovere un partenariato istituzionale per utilizzare le risorse scientifiche dell'Ateneo nello sviluppo del carattere innovativo e audace della proposta, ad aprire un avviso per l'acquisizione di

proposte al fine di determinare un ampio coinvolgimento sociale, ad individuare a tal fine un Rup interno e a formare un gruppo di lavoro composto da personale interno all'Ente per l'espletamento delle procedure necessarie alla partecipazione al bando;

- di precisare che il progetto che verrà presentato, ai sensi dell'art. 4 del Bando Urban Innovative Actions 16/12/2016-14/04/2017 sarà cofinanziato dal Comune, per la quota del 20%, attesa la condizione di dissesto finanziario dichiarata con delibera di Consiglio comunale n° 1/2017, non con conferimenti in denaro, ma attraverso le spese che l'Ente sosterrà per il proprio personale interno.

L'Assessore alla Mobilità

Sig.ra Anna Ingaldi



PARERI SULLA PROPOSTA

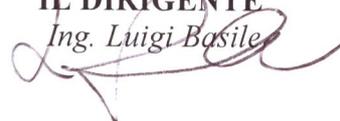
Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000.

Il sottoscritto Dirigente del Settore Ambiente-Mobilità esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta.

Benevento, 2017

IL DIRIGENTE

Ing. Luigi Basile



Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4 T.U. N.267/2000

Il sottoscritto Dirigente del Settore Finanze esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Benevento,

**II DIRIGENTE FF SETTORE
RISORSE ECONOMICHE**

Dot. Emilio Porcaro



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;
Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori;
Con **voti unanimi**

DELIBERA

di approvare integralmente la retroestesa proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta.

Con separata unanime votazione **dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 10-3-2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.);
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari (art.1254, comma 2 del T.U. 267/2000).

Li 10-3-2017

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale

(Dott. Maria Carmina Cotugno)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

(Dott. Maria Carmina Cotugno)